



## **Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale**

**Settimana 4 - 10 giugno 2007**

(tutti i tempi sono espressi in GMT; ora locale = GMT+2)

*Salvatore Spampinato*

L'attività sismica registrata dalla rete permanente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Sezione di Catania, in Sicilia orientale – Calabria meridionale e nell'arcipelago eoliano, nel periodo 4 – 10 giugno 2007, si è mantenuta su livelli modesti in tutti i settori monitorati, sebbene sia stato riscontrato un leggero incremento rispetto ai livelli bassi della precedente settimana.

### **Area etnea**

Nel settore etneo sono stati complessivamente localizzati 11 terremoti, le cui magnitudo risultano comprese nell'intervallo 1 - 2.7. Le scosse hanno interessato specificatamente i quadranti: Nord-Ovest e Sud-Est del vulcano. In particolare, esse sono state ubicate nelle seguenti aree:

- medio-basso versante nord-occidentale, a circa 3 Km SSW dall'abitato di Bronte (6/6 ore 13:11 –  $M_1=1.9$  -  $Z\approx 4$  Km; 6/6 ore 17:16 –  $M_1=1.9$  -  $Z\approx 3$  Km);
- medio-basso versante meridionale, a circa 3 Km W dall'abitato di Nicolosi (5/6 ore 10:03 –  $M_1=1.3$  -  $Z\approx 3$  Km);
- medio versante meridionale, in prossimità di Mt. Grosso (5/6 ore 18:07 –  $M_1=1.4$  -  $Z\approx 4$  Km);
- medio-basso versante sud-orientale, nell'area compresa tra 2 e 3 Km N dall'abitato di Pedara (7/6 ore 19:59 –  $M_1=2.4$  -  $Z\approx 14$  Km; 7/6 ore 20:17 –  $M_1=2.7$  -  $Z\approx 13$  Km);
- medio-basso versante sud-orientale, a circa 2 Km W dall'abitato di Zafferana Etnea (8/6 ore 17:57 –  $M_1=1.5$  -  $Z\approx 5$  Km; 8/6 ore 18:28 –  $M_d=1.3$  -  $Z\approx 3$  Km; 8/6 ore 19:05 –  $M_1=1.0$  -  $Z\approx 5$  Km; 8/6 ore 19:05 –  $M_1=1.6$  -  $Z\approx 5$  Km; 8/6 ore 19:08 –  $M_d=1.0$  -  $Z\approx 3$  Km).

Per quanto riguarda il tremore vulcanico, sono state rilevate frequenti fluttuazioni nei valori di ampiezza, sia nel brevissimo (giorno) che nel breve periodo (alcuni giorni). A scala dell'intera



settimana, tali fluttuazioni hanno determinato un *trend* debolmente positivo nell'andamento temporale dell'ampiezza media. Il tasso d'incremento si è comunque mantenuto piuttosto basso.

### **Area eoliana**

L'arcipelago delle isole Eolie è stato interessato tra giorno 4 e giorno 8 da un'attività sismica, con origine ad est dell'isola di Vulcano. In particolare, sono stati localizzati 8 terremoti, le cui magnitudo variano tra 1.2 e 2.7.

Il primo di questi eventi è stato registrato alle ore 19:02 del 4 giugno ( $M_I = 1.2$ ) ed è stato localizzato a circa 2 Km E dalla costa orientale di Vulcano, con profondità ipocentrale di circa 1 Km. Giorno 6 tra le 21:24 e le 21:40 è stato registrato un piccolo sciame sismico, caratterizzato da due eventi principali ( $M_I$  pari a 2.6 e 2.7) verificatisi entrambi alle ore 21:24. L'area sorgente è stata localizzata nel tratto di mare a circa 3 Km SE dalla costa meridionale dell'isola di Vulcano, ad una profondità compresa tra 11 e 13 Km. Una replica di bassa energia ( $M_I = 1.2$ ) è stata registrata il giorno successivo alle ore 04:27 ed ha interessato il medesimo volume focale. Infine, l'ultima scossa si è verificata alle ore 08:32 di giorno 8 ed ha avuto magnitudo  $M_I = 1.6$ . Tale evento è stato ubicato a circa 2 Km E da Vulcanello, ad una profondità di circa 8 Km.

### **Area Calabro - Peloritana**

In questo settore la sismicità si è mantenuta piuttosto bassa. Sono stati registrati 2 terremoti, entrambi di bassa energia. Il primo si è verificato giorno 7 alle ore 22:08 ( $M_I = 2.2$ ). L'ipocentro è stato localizzato a circa 4 Km NE dall'abitato di S. Piero Patti (ME), ad una profondità di circa 13 Km.

La seconda scossa è stata registrata il 10 giugno alle ore 21:20 ( $M_I = 1.2$ ); l'area sorgente è stata individuata in Calabria meridionale, a circa 5 Km SE dall'abitato di Bova (RC), con profondità ipocentrale di circa 7 Km.

### **Area Iblea**

L'attività sismica in quest'area è stata alquanto bassa. L'unico terremoto riconducibile a tale settore si è verificato giorno 4 alle ore 10:48 ( $M_I = 3.0$ ) ed è stato localizzato nell'*offshore* ionico ad



una distanza di circa 70 Km dalla costa prospiciente l'abitato di Augusta. L'ipocentro è stato stimato avere una profondità di circa 20 Km.

### **Ringraziamenti**

Si ringrazia il Gruppo Analisi Dati Sismici dell'UF Sismologia dell'INGV-CT per la collaborazione nella fase di elaborazione dei dati. (<http://www.ct.ingv.it/Sismologia/analisti>)

### **Copyright**

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

**La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.**